

I
- - -
U
- - -
A
- - -
V

Università Iuav di Venezia

decreto rettorale

Procedura di valutazione comparativa per il conferimento di supplenze presso il Dipartimento di Culture del Progetto - a.a. 2024-2025 - suppldcp2024-2025-03

AFRU/DRUO/SCCPD/MG/VD

il rettore**premesso che**

- gli esiti delle procedure valutative per l'assegnazione di posti per insegnamento e supplenza riferite all'offerta formativa dell'a.a. 2024-2025 non hanno consentito la copertura di tutte le posizioni bandite rispettivamente con decreti rettorali rep. n. 326/2024, prot. n. 54528, del 27 giugno 2024, rep. (insdcp2024-2025-01), rep. n. 502/2024, prot. n. 84975, del 7 ottobre 2024 (insdcp2024-2025-03);

- il decreto del direttore del dipartimento prot. 100723 rep. n. 108/2024 del 17 dicembre 2024 stabilisce i criteri generali di valutazione che prevedono anche di non attribuire più di un contratto di insegnamento o una supplenza al medesimo candidato nel medesimo anno accademico qualora la calendarizzazione degli insegnamenti consenta la pubblicazione di ulteriori bandi di selezione;

visto il D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, e in particolare, gli artt. 9, 10 e 114;

vista la L. 7 agosto 1990, n. 241;

vista la L. 11 febbraio 2005, n. 15;

vista la L. 19 novembre 1990, n. 341 e in particolare l'art. 12;

visto il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali";

visto il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;

vista la Legge 6 novembre 2012, n. 190, contenente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione;

visto il decreto ministeriale 9 maggio 2024, n. 639 "Decreto recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la realizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della legge 30 dicembre 2010, n. 240";

visto il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270 "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei, approvato con D.M. del 3 novembre 1999, n. 509";

visto il D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

vista la L. 30 dicembre 2010, n. 240 ed in particolare l'art. 23 in materia di contratti di insegnamento e di attività didattica integrativa;

visto il D.M. 21 luglio 2011, n. 313, in materia di trattamento economico dei docenti a contratto;

visto il D.M. 14 ottobre 2021, n. 1154 di autovalutazione, valutazione periodica e accreditamento delle sedi e dei corsi di studio e successive modifiche e integrazioni;

visto il D.M. 3 marzo 2021, n. 133 in materia di flessibilità dei percorsi formativi;

vista la L. 11 dicembre 2016, n. 232, in particolare l'art. 1 comma 338, lettera a) che consente di computare eventuali chiamate di coloro che sono stati titolari dei contratti di insegnamento di cui all'art. 23 L. 240 del 30 dicembre 2010, nell'ambito delle risorse vincolate di cui all'art. 18, comma 4;

richiamato lo statuto dell'università luav di Venezia e in particolare gli artt. 21, 24 25 e 26;

richiamato il regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" dell'Università luav di Venezia;

richiamato il regolamento didattico di ateneo ed in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento di Ateneo dei corsi di Dottorato e in materia di Dottorato di Ricerca e in particolare l'art. 19;

richiamato il regolamento interno per il conferimento di assegni per la collaborazione ad attività di ricerca e in particolare l'art. 13;

richiamato il regolamento dell'Università luav di Venezia per il trattamento e la protezione dei dati personali;

richiamato il decreto rettorale rep. n. 402/2024 prot. n. 45783 del 12 giugno 2024;

richiamata la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" di cui al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) luav adottato per il triennio 2024-2026 con delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024;

richiamato il decreto rettorale rep. n. 402/2024 prot. n. 45783 del 12 giugno 2024, pubblicato all'Albo Ufficiale rep. n. 298/2024 prot. n. 46833 del 14 giugno 2024 di inquadramento dei docenti e ricercatori dell'Università luav di Venezia nei gruppi scientifico-disciplinari e nei nuovi settori scientifico-disciplinari, ai sensi del Decreto Ministeriale n. 639/2024 del 2 maggio 2024;

richiamato il codice etico e di comportamento dell'Università luav di Venezia;

richiamate le delibere del senato accademico del 13 dicembre 2023 e del consiglio di amministrazione del 20 dicembre 2023 "bilancio unico d'ateneo di previsione autorizzatorio 2024 e triennale 2024-2026" con cui si attesta il budget per i piani didattici dell'a.a. 2024- 25 con l'assegnazione di € 2.073.125 (fondi di ateneo) e € 300.000 quale contributo previsionale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo (MiBACT) per il finanziamento del Corso Teatro e arti performative

richiamata la convenzione stipulata con la Fondazione Studi Universitari di Vicenza (rep. 1032/2021, prot. n. 32205 del 11 giugno 2021);che prevede un contributo di € 40.852 previsto per il corso di laurea triennale Design (G03) ;

richiamata la delibera n.3 prot. n.5813/2024 del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2024 di approvazione degli importi dei compensi per le attività di insegnamento e di didattica integrative per l'a.a. 2024-25;

richiamate le delibere del Consiglio del dCP, del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione che, rispettivamente, in data 10 aprile, 17 aprile e 24 aprile 2024, approvano l'attivazione dei corsi di studio di primo e secondo livello per l'a.a. 2024-25; **richiamate** le delibere del Consiglio dCP, Senato

Accademico e del Consiglio di Amministrazione, che rispettivamente in data 10 aprile, 17 aprile e 24 aprile 2024 approvano la programmazione didattica a.a. 2024-25 in termini di offerta didattica valorizzata, criteri di valorizzazione, il carico didattico assegnato ai docenti e il calendario didattico di ateneo;

richiamato il decreto del direttore del dipartimento rep. n. 42, prot. n. 44469 del 11 giugno 2024 che detta i criteri per l'avvio delle procedure di valutazione comparativa per il conferimento di contratti di insegnamento, supplenze e contratti per attività didattica integrativa di supporto ai laboratori e in particolare definisce che in ciascun bando dovrà essere precisato che sarà attribuito un unico incarico per candidato tenendo conto del numero complessivo delle domande presentate per insegnamento e/o per collaborazione strumentale;

richiamati i decreti rettorali rep. n. 326/2024, prot. n. 54528, del 27 giugno 2024, rep. (insdcp2024-2025-01), rep. n. 502/2024, prot. n. 84975, del 7 ottobre 2024 (insdcp2024-2025-03), riguardanti le trascorse procedure valutative per la copertura di posti di insegnamento con contratto di diritto privato;

richiamati i decreti rettorali rep. n. 325/2024, prot. n. 54526 del 27 giugno 2024 (suppldecp2024-2025-01), rep. n. 501/2024, prot. n. 84971 del 7 ottobre 2024 (suppldecp2024-2025-02), riguardanti le trascorse procedure valutative per l'assegnazione di supplenze;

richiamato il decreto del direttore del dipartimento rep. n. 108/2024, prot. n. 100723 del 17/12/2024 richiede l'avvio delle procedure valutative per il conferimento di contratti di diritto privato per insegnamento e per supplenza a.a. 2024-2025

accertato che le procedure sopra ricordate non hanno soddisfatto il fabbisogno complessivo richiesto per la copertura degli insegnamenti programmati per l'a.a 2024-25;

accertato che la richiesta della struttura didattica è motivata dalla carenza di personale docente di ruolo nei settori scientifico-disciplinari di afferenza degli insegnamenti vacanti dell'a.a. 2024/2025;

accertato che per la spesa della didattica per l'a.a. 2024/2025, la copertura economica graverà, per l'anno 2024 sul budget autorizzatorio approvato per l'esercizio 2024, e, per l'anno 2025, sulla previsione inserita nel budget pluriennale;

accertato che la disponibilità finanziaria sui fondi assegnati per la didattica a.a. 2024/2025;

considerata la necessità e l'urgenza del presente provvedimento al fine di completare l'offerta formativa dell'a.a. 2024-25 e garantire il regolare svolgimento dell'attività didattica

decreta

Articolo 1 - Conferimento di supplenze mediante valutazione comparativa

1. In conformità all'art. 5 del regolamento per il conferimento di incarichi per attività di insegnamento e di didattica integrativa ai sensi dell'articolo 23 della L. 30 dicembre 2010, n. 240 dell'Università luav di Venezia, sono indette procedure di valutazione comparativa per la copertura di insegnamenti vacanti presso il Dipartimento di Culture del Progetto dell'Università luav di Venezia, mediante supplenza.

2. Gli insegnamenti di cui **all'Allegato 1 - lista posti** che fa parte integrante del presente bando, vengono banditi prioritariamente a supplenza a personale docente e ricercatore universitario e, in subordine, a contratto di diritto privato

per l'insegnamento a soggetti non appartenenti ai ruoli accademici con selezione indetta con bando insdcp2024-2025-05.

3. L'oggetto della prestazione è l'attività di insegnamento volta al raggiungimento degli obiettivi formativi specifici delle attività formative per i quali è bandita la selezione.

4. L'assegnazione della supplenza è subordinata alla effettiva attivazione dei corsi.

5. Qualora venga meno la necessità, la convenienza o l'opportunità, l'Università Iuav di Venezia si riserva di non procedere al conferimento degli incarichi. Parimenti, nel caso di mancata disponibilità o riduzione delle risorse finanziarie necessarie per la copertura dei costi degli incarichi di insegnamento e di attività didattica integrativa a seguito di variazione del fondo di finanziamento ordinario da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca per l'anno di competenza e/o alla variazione dei finanziamenti finalizzati provenienti da terzi, l'amministrazione si riserva di non procedere all'affidamento degli insegnamenti di cui al presente bando o di procedere con importi rideterminati in coerenza con i finanziamenti ricevuti.

6. Gli incarichi potranno essere assegnati con priorità ai docenti dell'Università Iuav di Venezia rispetto ai candidati in posizione utile alla graduatoria nei seguenti casi:

- qualora siano reclutati nuovi docenti e ricercatori che debbano svolgere i propri compiti didattici;
- qualora si verifichino le condizioni di poter procedere al rinnovo dei contratti a docenti a contratto assegnatari, nell'a.a. 2023/2024, dei medesimi insegnamenti inseriti nel presente bando;

7. Gli incarichi per attività di insegnamento presso i corsi di laurea e laurea magistrale dell'Università Iuav di Venezia conferiti a docenti esterni all'Università Iuav di Venezia, possono essere retribuiti fino ad un massimo di 120 ore annue.

Articolo 2 - Requisiti di ammissione

1. Le supplenze saranno conferite mediante valutazione comparativa esclusivamente a professori universitari di ruolo e a ricercatori universitari del medesimo settore scientifico disciplinare (SSD) dell'insegnamento bandito.

2. Requisito per la partecipazione alla presente selezione e per l'eventuale assegnazione della supplenza è essere in servizio in qualità di professore universitario o di ricercatore universitario a tempo indeterminato o a tempo determinato presso atenei italiani all'atto di presentazione della domanda e per il periodo di svolgimento dell'insegnamento per il quale si concorre.

3. I requisiti per ottenere l'ammissione alla selezione devono essere posseduti al momento della scadenza del termine utile per la presentazione della domanda.

4. L'esclusione dalla valutazione per difetto dei requisiti prescritti è disposta in qualsiasi momento con provvedimento motivato da notificare all'interessato.

Articolo 3 - Domanda di ammissione

1. La domanda di ammissione alla procedura selettiva e i relativi allegati, devono essere presentati, a pena di esclusione, per via telematica utilizzando l'applicazione informatica dedicata, accedendo alla seguente pagina del sito dell'università

<https://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi>

filtrando la categoria "supplenza"

oppure alla pagina della piattaforma PICA:

<https://pica.cineca.it/iuav/>

Per la compilazione della domanda si fa riferimento alle apposite linee guida pubblicate.

2. All'applicazione è possibile accedere tramite SPID, scegliendo dalla pagina delle federazioni disponibili l'ente Università Iuav di Venezia. In alternativa l'applicazione informatica richiederà necessariamente il possesso di un indirizzo di posta elettronica per poter effettuare la registrazione al sistema. La/Il candidata/o dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare, in formato elettronico, i documenti di cui al presente bando. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura.

3. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dal sistema informatico mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico.

4. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

5. La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata entro e non oltre le ore **13:00 del 27 gennaio 2025**.

6. La presentazione della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovrà essere perfezionata e conclusa secondo le seguenti modalità:
- mediante firma digitale, utilizzando smart card, token USB o firma remota che consenta alla/al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibile dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo la/il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server;
- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in formato CADES: verrà generato un file con estensione p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda.

7. In caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate:

- mediante sottoscrizione della domanda, effettuando un upload della scansione del documento firmato manualmente, unitamente alla scansione della copia di un valido documento di identità.

8. In caso di accesso tramite SPID non è richiesto di apporre la firma in calce alla domanda.

9. A ciascuna domanda gli aspiranti devono allegare la fotocopia di un valido documento di identità e il curriculum scientifico e/o professionale redatto secondo il modello allegato (**Allegato A- Curriculum**) le cui dimensioni non devono superare i 1024 KB e non deve contenere dati personali non attinenti alla valutazione poiché, in caso di assegnazione del contratto, il curriculum sarà pubblicato alla pagina:

https://iuav.amministrazionetrasparente.cineca.it/pagina19_consulenti-

e-collaboratori.html ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 33/2013 e dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001.

Ai candidati è fortemente raccomandato l'utilizzo del modello di curriculum vitae messo a disposizione dall'amministrazione al fine di rendere più evidenti i singoli contenuti dello stesso. Inoltre i candidati dovranno presentare un

PORTFOLIO delle attività svolte, attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale concorrono, nei seguenti casi:

- filiera **ARCHITETTURA**: tutti gli insegnamenti per i quali viene indicata come tipologia di insegnamento "Laboratorio";

- filiere **DESIGN sede Venezia** e **DESIGN sede Vicenza**: tutti gli insegnamenti per i quali viene indicata come tipologia di insegnamento "Laboratorio";

- filiera **ARTI e MODA**: tutti gli insegnamenti messi a bando.

I candidati che presenteranno domanda per gli insegnamenti del seguente corso di studio dovranno **documentare un adeguato livello di conoscenza della lingua inglese**:

- filiera **URBANISTICA**: con riferimento agli insegnamenti afferenti al corso di laurea magistrale **Urbanistica e Pianificazione del territorio, curricula MS in Urban Planning for Transition**, il candidato dovrà documentare un livello di conoscenza della lingua adeguato all'incarico e indicare eventuali precedenti esperienze di insegnamento in lingua inglese.

10. Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richieste all'Ufficio Personale Docente all'indirizzo e-mail personale.docente@iuav.it. Per la segnalazione di problemi esclusivamente tecnici contattare il seguente indirizzo email di supporto tecnico: iuav@cineca.it.

11. Gli aspiranti al conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento potranno candidarsi per **un numero massimo di due insegnamenti fra quelli elencati nell'Allegato 1 - lista posti di cui al presente bando**, presentando distinte domande, ciascuna con i rispettivi allegati.

12. Nella domanda i candidati devono chiaramente indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita e codice di identificazione personale (codice fiscale). Le donne coniugate debbono indicare il cognome da nubile.

La domanda deve contenere le indicazioni necessarie ad individuare in modo univoco:

- l'insegnamento per il quale si concorre;
- i dati relativi al cognome e nome;
- il luogo e la data di nascita;
- il codice fiscale;

- la residenza del candidato;

Il candidato deve inoltre dichiarare:

- la propria cittadinanza

- di essere iscritto nelle liste elettorali, precisandone il Comune ed indicando eventualmente i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle medesime; i candidati cittadini di Stati esteri dovranno dichiarare di godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o provenienza, ovvero i motivi del mancato godimento degli stessi;

- la propria posizione nei confronti degli obblighi di leva;

- l'università di appartenenza, il ruolo ricoperto e il settore scientifico disciplinare;

- di non avere un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del consiglio di

amministrazione o con un professore afferente al Dipartimento di Culture del Progetto.

Il/la candidato/a è tenuto a dare tempestiva comunicazione agli uffici competenti di eventuali mutamenti delle circostanze oggetto delle dichiarazioni rilasciate nella domanda di partecipazione alla presente selezione.

13. Nella domanda dovrà essere indicato il recapito che il candidato elegge ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione dello stesso dovrà essere tempestivamente comunicata all' Area finanze e risorse umane – divisione risorse umane e organizzazione – servizio concorsi e carriere personale docente di questa Università. L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito, da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione, inoltre, non si assume alcuna responsabilità per l'eventuale mancato, oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative al concorso, per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

14. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a controlli anche a campione sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate.

Articolo 4 - Criteri di valutazione comparativa e attribuzione dell'incarico

1. Le selezioni per il conferimento di supplenze saranno effettuate, mediante valutazione, da apposite commissioni, nominate dal consiglio di dipartimento o con decreto del direttore del dipartimento.

2. La commissione sarà composta da un numero dispari di professori e ricercatori prevalentemente afferenti ai gruppi scientifici disciplinari degli incarichi messi a bando.

3. La valutazione, previa definizione di appositi criteri di massima, viene effettuata sulla base dei curricula e dei portfolio (ove richiesto), ed è volta ad accertare la congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione. Per ciascun criterio di massima la Commissione dovrà specificare dei sotto-criteri, con relativi punteggi, idonei a delimitare adeguatamente il giudizio della Commissione al fine di renderlo sufficientemente chiaro, analitico e articolato.

4. La valutazione si conclude con un motivato giudizio comparativo e con la formulazione della graduatoria di merito. **Le graduatorie saranno valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.**

5. Tali operazioni si concluderanno entro **il mese di febbraio 2025.**

6. Le modalità organizzative e le procedure di svolgimento dell'attività istruttoria saranno definite dalle commissioni all'atto dell'insediamento.

7. I criteri generali che saranno adottati per la valutazione comparativa dei curricula dei candidati per contratto di insegnamento sono i seguenti:

a) esame della congruenza dell'attività didattica, scientifica e professionale del candidato, desumibile dal curriculum e dall'eventuale portfolio, con gli obiettivi formativi specifici degli insegnamenti per i quali è bandita la selezione.

b) valutazione comparativa del curriculum e dell'eventuale portfolio con punteggio massimo di punti 100 (cento). Si consegue l'idoneità all'insegnamento ottenendo una valutazione di almeno 50 (cinquanta) punti.

Tra più concorrenti il punteggio maggiore esprime la proposta di conferimento di supplenza.

8. I criteri di valutazione che determinano complessivamente il punteggio definito e i corrispondenti parametri, con particolare attenzione alla produzione relativa agli ultimi cinque anni, sono i seguenti:

- per tutti i corsi della FILIERA ARCHITETTURA:

- 1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);
 - 2) attività operativa, professionale, di ricerca, scientifica e portfolio con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);
 - 3) pubblicazioni dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti);
 - 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti);
- N.B. La richiesta di un portfolio riguarda i soli insegnamenti laboratoriali, anche quando si tratta di moduli di laboratorio.

- per i corsi della FILIERA ARTI E MODA:

corso di laurea triennale Design della moda e Arti multimediali:

> curriculum Arti multimediali:

- 1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);
- 2) attività operativa, professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci);

corso di laurea magistrale Arti visive e Moda:

> curriculum percorso comune:

- 1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);
- 2) attività operativa, professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
- 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci);

- per i corsi delle FILIERE DESIGN (sedi Venezia e Vicenza):

corso di laurea triennale Design del prodotto, della comunicazione visiva e degli interni:

- 1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);
 - 2) attività professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);
 - 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);
 - 4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci);
- N.B. La richiesta di un portfolio riguarda i soli insegnamenti laboratoriali, anche quando si tratta di moduli di laboratorio.

corso di laurea magistrale Design del prodotto, della comunicazione e degli interni:

- 1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);
- 2) attività professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);
- 3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci);

N.B. La richiesta di un portfolio riguarda i soli insegnamenti laboratoriali, anche quando si tratta di moduli di laboratorio.

corso di laurea triennale Design - sede di Vicenza

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);

2) attività professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 30 (trenta);

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci).

N.B. La richiesta di un portfolio riguarda i soli insegnamenti laboratoriali, anche quando si tratta di moduli di laboratorio.

- per il corso della FILIERA TEATRO:

corso di laurea magistrale Teatro e arti performative

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 30 (trenta);

2) attività operativa, professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 30 (trenta);

3) pubblicazioni e portfolio dell'attività svolta attinente all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 20 (venti);

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 20 (venti).

- per tutti i corsi della FILIERA URBANISTICA:

1) attività didattica universitaria con riferimento a tematiche e obiettivi dei corsi: punti fino a 40 (quaranta);

2) attività operativa, professionale, di ricerca e scientifica con riferimento alle tematiche specifiche degli insegnamenti: punti fino a 40 (quaranta);

3) pubblicazioni attinenti all'ambito di studio dell'insegnamento per il quale il candidato concorre: punti fino a 10 (dieci);

4) titoli accademici e scientifici: punti fino a 10 (dieci).

9. Le commissioni sottopongono al consiglio di dipartimento, nella prima seduta utile, le graduatorie, congiuntamente agli atti della procedura di selezione, e le proposte di conferimento delle supplenze ai fini della copertura degli insegnamenti vacanti nei corsi di studio del dipartimento di culture del progetto dell'anno accademico 2024/2025.

Il consiglio di dipartimento emana le graduatorie di merito per gli insegnamenti e conferisce le supplenze. Le graduatorie per attività di insegnamento sono valide unicamente per l'anno accademico di riferimento della selezione.

10. Di norma, e dove le esigenze didattiche lo consentono, sarà attribuito un unico incarico per candidato e sarà tenuto conto degli incarichi attribuiti a seguito della valutazione delle candidature già espletate per la copertura degli insegnamenti vacanti riferiti all'a.a. 2024/2025.

11. Può essere attribuito più di un incarico laddove si ritenga necessario e opportuno, al verificarsi di particolari esigenze.

12. Il doppio incarico sarà ammissibile nei casi in cui la graduatoria non consentirà lo scorrimento o per mancanza di candidati, o perché quelli che occupano una posizione utile, risultano essere assegnatari di un altro insegnamento, nella medesima o in altra filiera. Resta inteso che l'eventuale doppia assegnazione potrà avvenire solo nel rispetto dell'ordine della graduatoria.

13. Il consiglio di dipartimento potrà avvalersi, in corso d'anno, degli esiti della procedura di valutazione di cui sopra, qualora si rendano vacanti insegnamenti

degli stessi settori scientifico disciplinari a concorso e le esigenze didattiche lo richiedano.

14. I termini di inizio e fine degli incarichi di insegnamento tengono conto delle date di inizio e fine dell'attività didattica frontale, secondo il calendario accademico 2024/2025, di ciascun corso di studio.

15. La durata degli incarichi è annuale, con l'obbligo di:

- svolgere le attività di verifica del profitto;
- assolvere i doveri didattici di cui all'art. 14 del regolamento didattico dell'Ateneo e di cui alle deliberazioni degli organi delle strutture didattiche;
- adeguarsi all'orario delle lezioni stabilito dall'ateneo;
- compilare un registro in formato elettronico, delle attività didattiche svolte, sulla base del quale il responsabile della struttura didattica effettuerà la dichiarazione di "attività svolta" ai fini della liquidazione del compenso;
- rispettare gli altri obblighi previsti per i docenti di ruolo dai regolamenti di ateneo, ove applicabili, e dal codice etico dell'università;

16. Gli assegnatari delle supplenze dovranno rendersi disponibili alla frequenza di corsi in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (D.lgs. del 9 aprile 2008 n.81) nei termini e secondo le modalità che verranno indicate. Essi devono inoltre rispettare le regole della sicurezza e della prevenzione degli infortuni sul luogo di lavoro.

17. I soggetti residenti fiscalmente all'estero, in paesi convenzionati con l'Italia, entro la fine della prestazione dovranno presentare il modello D (reperibile all'indirizzo <https://www.iuav.it/it/servizi/richiesta-dati-personali>) o la dichiarazione di residenza fiscale rilasciata dall'ufficio fiscale locale: in mancanza della suddetta documentazione la Divisione bilancio e finanza provvederà al pagamento del compenso secondo il regime fiscale italiano, con le conseguenti trattenute di circa il 40%.

18. Gli atti della valutazione comparativa saranno trasmessi agli uffici competenti alla pubblicazione e all'assegnazione delle supplenze.

19. Nel caso in cui i posti per la copertura degli insegnamenti con affidamento/supplenza andassero deserti o gli affidatari non ricevessero il necessario nulla osta da parte della loro amministrazione, l'incarico potrà essere conferito per contratto.

Articolo 5 - Incompatibilità e deroghe

1. Il regolamento interno vigente delle procedure di selezione per il conferimento di contratti di diritto privato per attività di insegnamento prevede le seguenti incompatibilità:

- a) gli incarichi di insegnamento non possono essere conferiti a coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al IV grado compreso, con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del consiglio di amministrazione o con un professore afferente alla struttura che attribuisce il contratto, nel presente caso afferente al dipartimento di culture del progetto;
- b) la partecipazione alla presente selezione è riservata esclusivamente a docenti e ricercatori universitari in servizio.

2. Le incompatibilità precludono la possibilità di assegnazione della supplenza, anche se intervenute successivamente alla scadenza del bando.

Articolo 6 - Esclusione dalla selezione

1. I candidati sono ammessi con riserva alla selezione con valutazione comparativa.

2. L'esclusione per difetto dei requisiti è disposta in qualsiasi momento della procedura con decreto motivato del rettore. In particolare saranno esclusi coloro i quali non siano in possesso dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del presente bando, che incorrano nelle incompatibilità previste dall'articolo 5 del

presente bando, e le cui domande di ammissione per qualsiasi causa, non siano pervenute secondo le modalità ed entro il termine indicati dall'articolo 3 del presente bando.

Articolo 7 - Trattamento dei dati personali

1. I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla procedura selettiva, ai sensi del D. lgs 10 agosto 2018, n. 101 che adegua il Codice in materia di protezione dei dati personali (D. lgs 30 giugno 2003, n. 196) alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 – GDPR saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti di conferimento dei contratti.

2. L'informativa completa sul trattamento dei dati personali è consultabile alla pagina web di ateneo dedicata alla privacy: <https://www.iuav.it/it/privacy>.

Articolo 8 - Disposizioni finali, responsabile del procedimento e pubblicità

1. Sulla base dell'indicazione del responsabile della struttura didattica, il servizio Concorsi e Carriere Personale Docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione provvederà alle verifiche di competenza per l'assegnazione delle supplenze.

2. Il presente bando è registrato nel repertorio dei decreti del Rettore, pubblicato all'Albo Ufficiale on-line dell'Ateneo, e pubblicizzato nel sito web dell'Università Iuav di Venezia, alla pagina: <https://www.iuav.it/it/ateneo/bandi-concorsi>

3. Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, il responsabile del procedimento di valutazione comparativa del presente bando è la dott.ssa Monica Gallina, responsabile ad interim del Servizio concorsi e carriere personale docente della Divisione Risorse Umane e Organizzazione, Area Finanza e Risorse Umane.

4. Per eventuali informazioni rivolgersi a servizio Concorsi e Carriere Personale Docente dell'Università Iuav di Venezia.

e-mail: personale.docente@iuav.it, tel. 041-257/1766/1520/1893/2323.

il rettore

Benno Albrecht